

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per la fornitura del servizio di sviluppo software di un'applicazione web per la gestione del recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), posizionata nel contesto del brand Orientazione.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- i servizi e le risorse informatiche costituiscono un elemento essenziale per l'assolvimento della missione consortile e, in particolare, per lo sviluppo e la gestione dei servizi digitali destinati agli Atenei e agli studenti;
- il CISIA intende procedere alla progettazione e allo sviluppo della prima versione del prodotto CORO – Gestione del Recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, nuovo servizio finalizzato a ricondurre a una visione unitaria le informazioni relative ai percorsi di attribuzione e recupero degli OFA, attualmente distribuite tra più sistemi e piattaforme;
- il servizio CORO dovrà consentire al personale tecnico-amministrativo degli Atenei di consultare, con riferimento a singoli studenti o a gruppi di studenti, lo stato dei percorsi di recupero degli OFA, di assegnare le attività e gli strumenti previsti dall'Ateneo e di valorizzare nei sistemi di gestione delle carriere le informazioni relative all'assolvimento degli obblighi formativi;
- il servizio dovrà inoltre mettere a disposizione degli studenti un'area dedicata alla consultazione delle attività assegnate e del relativo stato di avanzamento, integrando le informazioni provenienti, tra gli altri, dai sistemi TOLC, test OFA, PPS, Strumenti di Autovalutazione e Formazione, MOOC, Moodle Orientazione ed ESSE3;
- il progetto, avviato su impulso dell'Università degli Studi di Firenze, non è configurato come uno sviluppo puntuale destinato esclusivamente al predetto Ateneo, bensì come il nucleo di una piattaforma autonoma, configurabile e predisposta per una successiva estensione e utilizzazione da parte di ulteriori Atenei;
- il prodotto riveste carattere prioritario nell'ambito delle linee di sviluppo dei servizi di orientamento del Consorzio e presenta un potenziale interesse strategico ed economico, in ragione della possibilità di renderlo disponibile, a regime, quale servizio comune rivolto a una pluralità di Atenei;
- il perimetro della prima fase del progetto comprende, tra le altre, la realizzazione del nucleo applicativo, del modello dati multi-Ateneo, delle interfacce e dei flussi utente, dei meccanismi di autenticazione SSO e SPID, delle funzionalità di consultazione singola e massiva, dell'area di amministrazione delle attività degli studenti, dell'orchestrazione dei connettori verso i sistemi esterni, nonché delle componenti necessarie a garantire sicurezza, audit, protezione dei dati personali e conformità tecnica in materia di accessibilità;
- l'Università degli Studi di Firenze ha indicato quale termine tassativo per la disponibilità del servizio la data del 31 ottobre 2026, rendendo conseguentemente necessario completare una versione pienamente funzionante e collaudabile entro il 15 ottobre 2026, così da riservare la seconda metà del mese alle attività di collaudo finale, alla risoluzione di eventuali rilievi bloccanti, alla messa in esercizio e alla stabilizzazione del servizio;
- la ristrettezza della finestra temporale disponibile, unitamente alla molteplicità delle piattaforme interessate e alla necessità di svolgere attività di integrazione e test congiunti, richiede una pianificazione

fortemente parallelizzata e non risulta compatibile con una realizzazione esclusivamente sequenziale nell'ambito dell'ordinario carico di lavoro del gruppo interno;

- il ricorso a un operatore economico esterno non comporterà l'esternalizzazione completa del progetto, in quanto resteranno necessariamente in capo al personale CISIA la progettazione, l'implementazione, la documentazione e la messa a disposizione dei servizi applicativi necessari all'integrazione di CORO con TOLC, Orientazione e le relative componenti PPS, SAF e OFA, MOOC, Moodle Orientazione e gli ulteriori sistemi interni interessati;
- resteranno parimenti in capo a CISIA la definizione delle regole funzionali e di dominio, la governance dell'architettura, la verifica della qualità dei dati, la validazione delle integrazioni, il collaudo funzionale, la titolarità del prodotto e le decisioni relative alle successive evoluzioni;
- l'operatore economico esterno dovrà concentrarsi sulla realizzazione del nucleo applicativo della piattaforma, delle interfacce, del modello dati multi-Ateneo, dei flussi utente, dei meccanismi di autenticazione, dell'orchestrazione dei connettori, delle attività di test e rilascio, nonché della documentazione tecnica e operativa prevista;
- nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2026 il gruppo di sviluppo CISIA risulta già impegnato in attività obbligatorie, caratterizzate da scadenze ravvicinate e non differibili;
- alle predette attività si aggiungono gli ordinari interventi di manutenzione, assistenza, correzione e presidio dei sistemi già in esercizio, che devono essere assicurati senza soluzione di continuità anche durante lo sviluppo del nuovo prodotto;
- la proposta progettuale quantifica in circa 105 giornate/uomo l'impegno necessario per la sola prima fase di CORO, comprendente le attività di sviluppo applicativo, autenticazione, integrazione, consultazione, amministrazione delle prove, realizzazione dell'area studente, sicurezza, accessibilità tecnica, test integrati, collaudo, project management e documentazione;
- l'assorbimento integrale del predetto impegno da parte del gruppo interno, nel medesimo periodo in cui devono essere assicurati gli interventi sui sistemi esistenti e la realizzazione dei servizi di integrazione, determinerebbe un rischio concreto di mancato rispetto della scadenza concordata con l'Università degli Studi di Firenze, nonché di ritardo o compromissione delle ulteriori attività obbligatorie programmate;
- la realizzazione interamente interna del progetto comporterebbe altresì il rischio di comprimere le attività di test, sicurezza, documentazione e collaudo, di ridurre la qualità dei servizi di integrazione e di incrementare il debito tecnico e organizzativo dei sistemi già in esercizio;
- il ricorso a un operatore economico specializzato consente di acquisire tempestivamente capacità di sviluppo aggiuntiva, di parallelizzare la realizzazione della piattaforma con lo sviluppo interno dei servizi di integrazione, di disporre di competenze dedicate in materia di architetture multi-Ateneo, autenticazione, integrazione applicativa, sicurezza, accessibilità, test e rilascio, nonché di attribuire milestone, deliverable e responsabilità chiaramente individuabili e verificabili;
- l'affidamento dovrà essere circoscritto alla realizzazione della prima fase del prodotto CORO e dovrà prevedere adeguate condizioni a tutela del CISIA, tra cui la consegna del codice sorgente e della documentazione tecnica, la definizione dei contratti API, la previsione di criteri oggettivi di accettazione, l'esecuzione di collaudi intermedi, il trasferimento delle conoscenze al personale interno, il rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza, la conformità tecnica in materia di accessibilità e il presidio della continuità applicativa;
- alla luce della rilevanza strategica del prodotto, della complessità delle prestazioni richieste, della scadenza inderogabile comunicata dall'Università degli Studi di Firenze, degli ulteriori impegni già assegnati al personale interno e della necessità di assicurare un'adeguata qualità tecnica e organizzativa del progetto, il ricorso a un operatore economico esterno risulta necessario, proporzionato e funzionale alla tutela degli interessi del Consorzio;

- si rende pertanto necessario autorizzare l'avvio della procedura finalizzata all'acquisizione dei servizi professionali occorrenti per la progettazione e lo sviluppo della prima fase del prodotto CORO, sulla base di un perimetro tecnico, economico e temporale puntualmente definito e nel rispetto della normativa e delle procedure applicabili.

Considerato che:

- al fine di acquisire quanto definito in premessa, si ritiene opportuno procedere tramite affidamento diretto previa richiesta di preventivo, effettuata in data 12 agosto 2026, all'Operatore Economico SQUEEZEMIND S.r.l. con sede in via Filippo Cordova 59, 90143 - Palermo (PA), P.IVA 06334160824;
- l'Operatore sopra citato è stato selezionato dal proponente, sulla base delle motivazioni di cui alla nota motivazionale allegata;
- l'Operatore ha già autodichiarato il possesso dei requisiti di legge ai sensi degli artt. 94, 95 e 100 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché l'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., all'affidamento in oggetto si applica il CCNL H011 per i dipendenti delle aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA - FILCAMS CGIL - FISASCAT CISL - UILTUCS, UGL TERZIARIO in quanto strettamente connesso con l'attività oggetto del contratto e maggiormente rappresentativo del settore di riferimento;
- il proponente ritiene congruo e adeguato alle esigenze della Stazione Appaltante il preventivo in atti e che non siano presenti elementi tali da reputare l'offerta suscettibile di anomalia;
- in applicazione dell'art. 52, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ricadendo nell'ipotesi di affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00, si procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Valutato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con riferimento all'affidamento in parola non deve essere richiesta la garanzia provvisoria;
- la specificità delle prestazioni richieste e l'affidabilità comprovata dell'Operatore lasciano ritenere opportuna la mancata richiesta di produzione della garanzia definitiva di cui all'art. 53 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 32, co. 2, dell'allegato II.4 al d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la fornitura in oggetto rientra tra quelle di particolare importanza, trattandosi di servizio informatici, e che, pertanto è necessario nominare un DEC;
- il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

Visti:

- lo Statuto del CISIA, approvato il 21 gennaio 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'atto del 17 luglio 2019 di nomina dell'Ing. Giuseppe Forte in qualità di Direttore del CISIA, con competenze a impegnare l'Ente per gli acquisti di beni e servizi e a stipulare i relativi contratti ai sensi dello Statuto, art. 11, co. 2, lett. b), c) e f), confermato con deliberazione del Consiglio Direttivo del 4 giugno 2024;
- il Bilancio di previsione 2026 e le Linee di Sviluppo e Programmazione 2026-2028 approvate dall'Assemblea dei Consorziati in data 16 dicembre 2025;
- l'art. 17, co. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento relativo all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di CISIA;
- l'art. 15 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e l'all. I.2 al medesimo decreto;
- l'art. 48, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e verificata l'assenza di interesse transfrontaliero certo, in relazione all'oggetto e all'importo;
- l'art. 49 del d.lgs. n. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DISPONE

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. la fornitura indicata in premessa all'Operatore Economico SQUEEZEMIND S.r.l. con sede in via Filippo Cordova 59, 90143 - Palermo (PA), P.IVA 06334160824;
- di stabilire quale importo spendibile per il servizio specialistico di sviluppo del software CORO come descritto e articolato nella documentazione contrattuale in atti euro 28.500,00 oltre IVA al 22%, che sarà compensato a corpo sulla base di quanto offerto dall'Operatore;
- di prevedere, in conformità con quanto dettato dall'art. 120, comma 9, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere variazioni delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, qualora si rendano necessarie attività ulteriori strettamente connesse all'oggetto dell'affidamento;
- di prevedere l'importo massimo spendibile per l'affidamento in euro 34.200,00 oltre IVA al 22%;
- di autorizzare l'affidamento di quanto in premessa secondo quanto ivi specificato e di nominare a tal fine quale Responsabile Unico del Progetto il Dott. Paolo Malfetti;
- che è stata sottoposta alla sottoscrizione del RUP sopra citato idonea autodichiarazione circa l'assenza di cause di conflitto d'interesse oltre che sul possesso dei necessari requisiti di legge;
- che è individuato quale DEC della procedura la Dott.ssa Francesca Deri;
- che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di autorizzare la relativa formalizzazione dell'affidamento mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale propria del Consorzio e la sottoscrizione di eventuali condizioni di contratto.

Il Proponente
Dott. Paolo Malfetti
(firmato digitalmente)

Il Direttore del CISIA
Ing. Giuseppe Forte
(firmato digitalmente)

Paolo
Malfetti
17.08.2026
10:58:16
GMT+02:00

